

VI 089

Villa Malucello, Soardo, Breganze, Valerio

Comune: Breganze

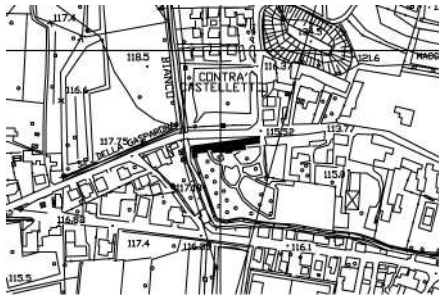
Frazione: Breganze

Località: Castelletto
Via Castelletto, 145

Irvv 00001869

Cir 103 NE

Dati catastali: F. 5, M. 309 / 310 / 312 /
399



Sorge a ovest del paese, poco lontana dal centro. Il corpo principale, a pianta rettangolare e con tetto a padiglione, presenta la facciata, orientata a sud, caratterizzata da un accostamento eclettico di diversi elementi desunti dagli stili del passato, tipico dell'architettura tardo ottocentesca. Essa è movimentata sulla sinistra dal volume aggettante di una doppia loggia. Colonne corinzie sostengono le tre arcate del portico, preceduto da breve scalinata, mentre colonnine ioniche, accoppiate al centro e isolate alle estremità, sorreggono gli altrettanti archi del loggiato superiore, munito di balaustra alla base. Ai lati si distri-

buiscono assi di due finestre: quattro a destra e uno a sinistra. Quelle del pianoterra sono centinate e hanno un'elaborata cornice lapidea, quelle al piano nobile – due delle quali munite di balaustra trattenuta – sono rettangolari con cornice architravata. Fasce marcapiano attraversano orizzontalmente la facciata. Il prospetto settentrionale, rivolto alla strada, si configura diversamente e presenta caratteri stilistici seicenteschi. Molto semplice, è scandito da file di aperture rettangolari circondate da piatta cornice lapidea ed è aperto nel sottotetto da oculi ellittici.

All'interno va segnalata la presenza, in corrispon-



Cancello d'ingresso (E.U.)

Fronte posteriore (E.U.)



denza del doppio loggiato, di una sala al pianoterra e di una al piano nobile. Entrambe sono aperte sulle rispettive logge da tre porte centinate e conservano lungo le pareti tracce di affreschi raffiguranti paesaggi.

Un corpo secondario, forse costruito in epoca recente, a tre piani, si addossa al fianco orientale di quello principale. Due ali porticate, scandite da archi su pilastri, si sviluppano ai lati est e ovest della villa e parallelamente ad essa.

Nel parco, che si estende verso meridione, si conservano diverse statue di discreta fattura, due delle quali asportate dai pilastri del cancello d'ingresso.

Sul luogo della villa attuale esisteva nel Seicento un complesso di proprietà della famiglia Malucello, composto da casa dominicale e colombara, acquistato nel 1694 dal prelado bergamasco Giuseppe Soardo il quale ricostruì il fabbricato esistente ed eliminò la colombara (Bonotto 1989).

L'aspetto attuale della villa, e in particolare la facciata verso il parco, è frutto di un intervento compiuto negli anni ottanta dell'Ottocento dall'architetto Motta (*ibidem*).